



CASSA NAZIONALE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

IL PRESIDENTE

Roma, 26 marzo 2020

Prot. n. 41027/20

A tutti gli
Iscritti della CNPADC

= TRASMISSIONE EMAIL =

Cara/o Iscritta/o,

la situazione emergenziale sta mettendo a dura prova il nostro Paese sia sul piano sanitario, sia sul piano economico, sconvolgendo le nostre abitudini e minando le nostre certezze.

In tale circostanza e fuori retorica, diventa importante **l'intervento solidaristico della Cassa di Previdenza**, al fine di aiutare concretamente gli iscritti maggiormente in difficoltà a fronte della "Emergenza Covid-19".

Alcune iniziative sono di pronta e immediata applicazione, altre richiedono tempistiche più lunghe, in considerazione dell'evoluzione dell'emergenza, delle valutazioni finanziarie, dei vincoli normativi e delle procedure da attivare.

1) **FONDI UTILIZZABILI**

È importante evidenziare che le Casse di Previdenza – non potendo beneficiare di finanziamenti pubblici – agiscono nei limiti di bilancio e nel rispetto dei relativi statuti e regolamenti, diversi da ente a ente. Anche per tale motivo, come AdEPP – l'Associazione che rappresenta tutte le Casse di previdenza dei liberi professionisti – abbiamo avviato un'interlocuzione costante con il Governo per richiedere, per questa emergenza, oltre che delle deroghe a tali vincoli, anche un ampliamento degli interventi a sostegno del reddito professionale dei liberi professionisti appartenenti al mondo ordinistico.

Il nostro Ente, cui sono iscritti oggi circa 70.000 dottori commercialisti, al momento vede appostato a Bilancio un Fondo Assistenziale di circa **40.000.000 di Euro** (alimentato negli anni in base alle stringenti norme statutarie), che rappresenta una riserva adeguata rispetto alla gestione ordinaria degli interventi assistenziali ma che potrebbe essere insufficiente rispetto all'emergenza attualmente in corso.

Una volta definito l'ambito di intervento a livello statale, la Cassa potrà meglio calibrare il perimetro dell'utilizzo dei propri fondi che dovranno essere impiegati in un arco temporale che si protrarrà necessariamente oltre il 2020.

./.



2) **FACILITAZIONI CONTRIBUTIVE**

Ricordando che è stata già disposta la sospensione dei termini di pagamento sino al 30 aprile ([clicca qui](#)), stiamo assumendo le necessarie delibere in ordine alla sospensione dei pagamenti, ivi compresi i versamenti rateali, **sino al 31 ottobre 2020, sospendendo anche il versamento dei contributi minimi previsti per il 2020.**

Successivamente, per coloro che si avvalgono della sospensione, verranno resi noti i termini e le modalità di recupero dei versamenti non effettuati, con la possibilità di rateizzare il dovuto.

Posto che la sospensione dei versamenti è una facoltà di cui possono avvalersi gli iscritti, in questi giorni stiamo anche informando coloro che si avvalgono dell'addebito diretto in banca e che volessero sospendere i pagamenti, della necessità di contattare la propria banca per revocare la disposizione.

3) **AGEVOLAZIONI DI NATURA FINANZIARIA**

Onde facilitare l'accesso al credito per i professionisti che, soprattutto nel breve termine, potrebbero trovarsi in crisi di liquidità, stiamo definendo le modalità attraverso le quali la Cassa possa assicurare misure di **sostegno al credito e alla liquidità di cassa** per i colleghi, **volendone anche sostenere, nei limiti delle risorse disponibili, il conseguente onere finanziario.**

Nei prossimi giorni saranno pubblicate sul sito della Cassa le relative istruzioni in merito.

Ricordiamo, comunque, che le agevolazioni previste dall'art. 56 (Misure di sostegno finanziario alle micro, piccole e medie imprese) del DL "Cura Italia" si applicano anche ai professionisti.

Per i colleghi più giovani, è stato **prorogato al 30 aprile il bando per l'acquisto di hardware e software** ad uso ufficio, di particolare utilità per lavorare in *smart working*.

4) **INTERVENTI ASSISTENZIALI SPECIFICI**

Oggi abbiamo tutti la consapevolezza che il nostro Ente dovrà far fronte alle necessità dei colleghi e delle loro famiglie colpiti da malattia o decessi causati dal Covid-19, così come abbiamo la consapevolezza che la stessa dovrà intervenire supportando economicamente i colleghi che subiranno una drastica riduzione del fatturato.

Per poter massimizzare le nostre risorse e delineare le modalità di intervento (che saranno comunque rese note sul sito della Cassa), siamo anche in attesa dell'emanazione del Decreto Ministeriale **previsto dall'art. 44 del DL "Cura Italia"**, che disciplinerà il contributo in favore anche degli iscritti alla Cassa con modalità – si ritiene – simili a quelle assunte per i professionisti iscritti alla Gestione Separata.

Ricordiamo, infine, che l'art. 23, c. 9, del citato DL estende anche ai professionisti iscritti alle Casse il c.d. **"Voucher Baby-Sitting"** per la cui fruizione l'INPS ha pubblicato nella giornata del 25 marzo le relative istruzioni ([clicca qui](#)) dove è precisato, tra l'altro, che gli interessati potranno utilizzare il modello di domanda predisposto dall'INPS, per effettuare la richiesta della prestazione, prenotando il relativo budget. E' opportuno evidenziare che nella Circolare viene, inoltre, indicato che le domande saranno processate in ordine cronologico e che qualora dal monitoraggio emerga il superamento dei limiti di spesa fissati dalla norma, l'INPS procederà a ricevere le domande con riserva di ammissione



CASSA NAZIONALE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA
A FAVORE DEI DOTTORI COMMERCIALISTI

IL PRESIDENTE

e, solo in caso di ulteriori risorse disponibili, potranno essere accolte e poste in pagamento con la modalità di erogazione del Libretto Famiglia di cui all'articolo 54-bis del D.L. n. 50/2017.

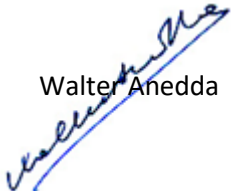
5) **POLIZZA SANITARIA**

La polizza sanitaria base che la Cassa dei Dottori Commercialisti offre agli iscritti, prevede **garanzie indennitarie anche per i ricoveri per Covid-19, cui si aggiunge anche quella relativa alla quarantena** per coloro che sono stati trovati "positivi" al test.

L'estensione della copertura è applicabile anche ai nuclei familiari ai quali gli iscritti abbiano esteso la polizza base. La compagnia assicurativa ha messo a disposizione il **Numero Verde 800 084 800**, per chi chiama dall'Italia, e 0114389107 accessibile dall'estero, per parlare direttamente con un medico/consulente che potrà fornire informazioni e approfondimenti sul Coronavirus.

* * *

Augurando a tutti Voi e ai Vostri cari di poter tornare presto alla normalità, un caro saluto.


Walter Anedda